

22° World Festival on the Beach 2007 Missione Compiuta

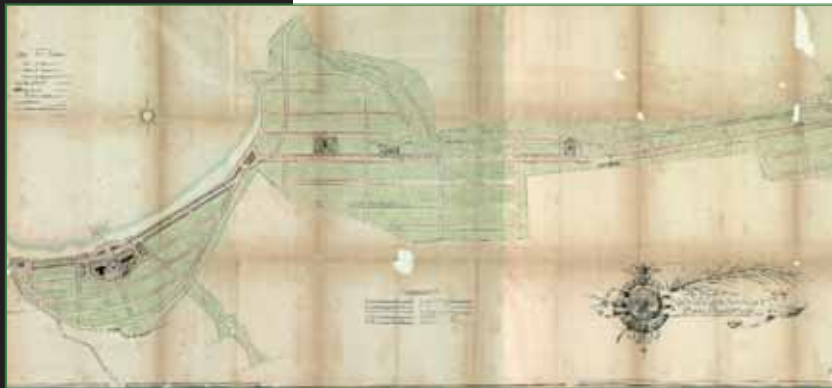
Un'osmosi sui generis tra sport, spettacolo e cultura in cui sinergia, agonismo ed elettrizzanti atmosfere si sono sprigionati su mare e spiaggia dai colori tropicali, trasformando per una settimana la borgata marinara di Palermo in un grande villaggio unico al mondo. Cercheremo di raccontare, attraverso alcune immagini, quanto è accaduto rimandando un maggiore approfondimento al sito internet www.wwfestival.com dove è possibile visionare filmati e classifiche.

Sempre uguale e sempre diverso, l'evento ha festeggiato a Mondello il suo Ventiduesimo compleanno. Nonostante qualche forzatura da parte di chi dovrebbe remare a favore, è stato ancora una volta un successo giunto puntuale, a maggio, rispettando un programma ricco di conferme e di sorprese. Fra le novità avvenimenti che hanno preso spunto dall'incredibile passato di Mondello, il golf, gli idrovolanti e la scherma.

www.wwfestival.com



22° World Festival on the Beach 2007



Nelle foto, la strada di Viale Regina Elena con marciapiedi ed aiuole confinante con la spiaggia. Piazza Valdesi che ogni anno viene pedonalizzata a ridosso dell'incantevole arenile, senza precluderne la normale fruizione pubblica, non limitandola con accessi ed ingressi, dando vita a quanto venne disposto nei primi del '900 dal Comune di Palermo con la "Grande Passeggiata Giardino" visibile nelle planimetrie tratte dall'Archivio Storico di Palermo.



Da oltre vent'anni si festeggia a Mondello il compleanno del Windsurf World Festival, che da qualche anno ha un nome più consono alle molteplici degli eventi che lo caratterizzano. Il World Festival On The Beach ha sfoderato tutta la propria grinta affrontando per l'ennesima volta quella che sembrava avere tutti i contorni della "mission impossible" n. 22. Siamo a Palermo, in Sicilia, dove tutto è difficile, ma volendo "nulla impossibile". E' più facile fare le cose che interessano a pochi piuttosto che quelle primarie che interessano tutti. C'è mancato poco, infatti, che quest'anno saltasse il consueto appuntamento di maggio che, da oltre un ventennio sulla spiaggia più rinomata di Palermo apre le porte della bella stagione. Il 22° World Festival on the Beach ha rischiato di essere rinviato ad ottobre, come già accaduto nel 2001. Causa del trabambusto, il ripetersi delle azioni da parte della solita società immobiliare che realizza ed affitta le cabine sulla spiaggia e che per anni si è dichiarata proprietaria anche di strade piazze e quant'altro di quel suolo pubblico della spianata di Mondello che nel tempo è rimasto ancora integro dalla speculazione edilizia e non solo. Questa Società, che gestisce lo stabilimento più grosso di Mondello, avendo in concessione dalla Regione Siciliana circa 2 km. di spiaggia ha cercato quest'anno di appropriarsi (senza riuscirci) degli unici otto metri lineari fronte mare del Club Albaria (leggasi solo 240mt. quadrati di spiaggia vitali per l'attività sportiva del club). L'Albaria, nel

fare valere i propri diritti, ha chiarito in una relazione/dossier multimediale (consultabile al seguente indirizzo internet http://www.albaria.it/affari_giuridici/31_01_2007_capitaneria_dossier.htm) alcuni aspetti sull'utilizzo improprio del suolo pubblico a vantaggio di Mondello e della collettività. Grazie all'intervento fattivo delle autorità competenti è giunto in tempo il rilascio delle autorizzazioni e la conferma della legittima concessione degli 8 metri di spiaggia dell'Albaria.

Un ostacolo non da poco, rimosso solo qualche giorno prima dell'inizio del festival che non è riuscito ad intaccare lo smalto dell'efficiente macchina organizzativa dell'evento. Che, ancora una volta, ha centrato l'obiettivo, portando a termine con successo il proprio caleidoscopico programma.

Missione compiuta. E così dalla discesa di Valdesi, quella che da sempre è considerata la promenade di Mondello, palermitani e turisti hanno raggiunto la grande area pubblica dell'isola pedonale. Che, con l'estate nell'aria, ogni anno viene predisposta a ridosso dell'incantevole spiaggia, senza precluderne la normale fruizione pubblica, non limitandola con accessi ed ingressi, dando vita a quanto venne disposto nei primi del '900 dal Comune di Palermo con la "Grande Passeggiata Giardino".

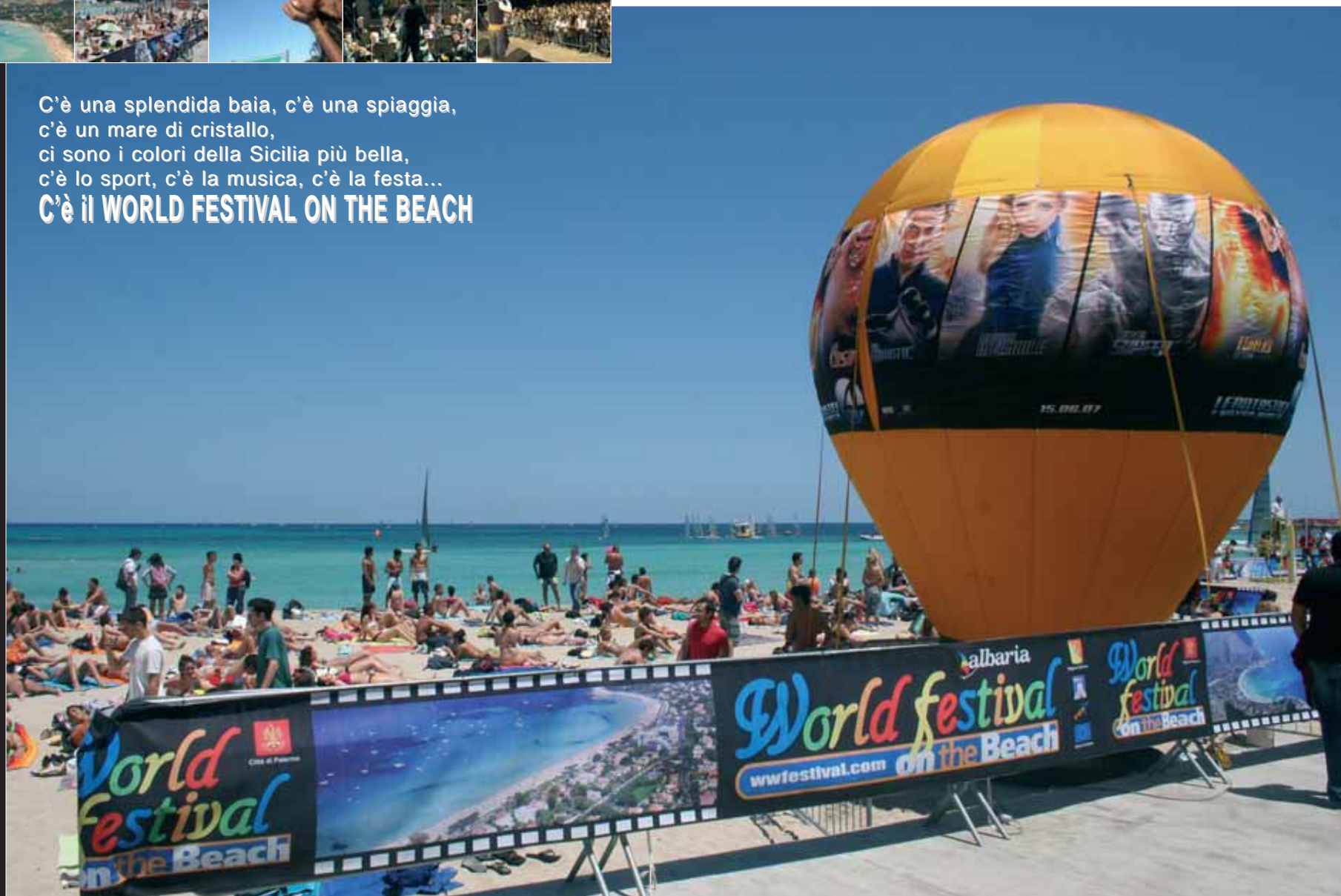
Un'autentica isola felice senza auto e smog, in cui l'unico propellente che brucia è l'energia inarrestabile degli atleti e degli artisti di scena a mare, in spiaggia e sul palco del Festival di Mondello, quest'anno allestito sulla sabbia in tempo record dalla General Service, secondo una formula nuova. Una carica di entusiasmo cui fa eco quella dell'intero staff dell'Albaria. In cabina di regia i "due Vincenzi", Pottino e Baglione, divenuti "Vincenzi" sin dall'inizio, pronti a dirigere e coordinare un team affiatato che, ad ogni edizione, opera dietro le quinte, con grande sinergia e una punta di orgoglio nello svolgimento di ogni singolo ruolo, anche il più piccolo.

Risultato, un'osmosi perfetta tra le forze in campo che hanno dato vita al collaudato mix di sport musica cultura e spettacolo valorizzando l'impareggiabile scenografia naturale del lungomare più rinomato di Palermo.



C'è una splendida baia, c'è una spiaggia,
c'è un mare di cristallo,
ci sono i colori della Sicilia più bella,
c'è lo sport, c'è la musica, c'è la festa...

C'è il WORLD FESTIVAL ON THE BEACH





Nelle foto in basso a sinistra il basolato in cemento a ridosso della sabbia reso fruibile a tutti con i bunnner che ritraggono Mondello dall'alto sulle basse recinzioni. Accanto Vincenzo Pottino, sotto Marco Baglione e Paco Wirz.



«Questa manifestazione non si svolge all'interno di uno spazio privato, ma su aree pubbliche fra piazza, strade e spiaggia, senza precluderne la normale fruizione, senza ingressi né sbarramenti» ha sottolineato il presidente dell'Albaria Vincenzo Pottino durante la conferenza stampa di presentazione. «E' aperta a tutti e fa partecipare tutti, un'occasione che dovrebbe diventare un momento in cui si sappia che a Mondello esiste non il festival del windsurf, ma il festival di Palermo e della sua spiaggia, la rassegna d'eccezione di grandi avvenimenti che siano essi sportivi, musicali, culturali, facendo attenzione a non lasciarci sfuggire questa risorsa veramente unica». Questa 22ª edizione del World Festival on the Beach è stata ancora una volta l'occasione per conoscere da vicino una delle città italiane più ricche dal punto di vista artistico e culturale. Posta al centro del Medi-





terraneo, culla di una delle più antiche civiltà, Palermo è stata da sempre il crocevia di culture fra Oriente e Occidente, luogo strategico di transito commerciale, approdo di popoli, razze, lingue e religioni diverse. Ha affascinato visitatori stranieri per il suo carattere multietnico ma, nonostante la commistione di culture, la città ha conservato la sua identità, un'identità di città capitale che in ogni tempo ha saputo coniugare le qualità delle altre genti con la propria vocazione di libertà.

«Il World Festival on the Beach è diventato una bella realtà della città di Palermo che il Comune ha ormai adottato in pieno, una manifestazione che va potenziata e arricchita con sempre nuove iniziative sportive e culturali ed una pianificazione preventiva» ha dichiarato il sindaco di Palermo, Diego Cammarata nel corso della presentazione degli eventi «una sinergia generale che vede impegnate istituzioni e mondo dello sport insieme e che per me è già una certezza». A rinforzare questa tesi l'assessore al Turismo della Regione Sicilia, Dore Misuraca, che ha insistito sull'opportunità di tracciare insieme agli enti preposti, come il CONI per lo sport, una mappa di quegli avvenimenti che ogni anno possano contare su un pieno sostegno da parte delle istituzioni per l'alto valore sportivo e turistico che possono offrire, tramite l'adozione di piani triennali e programmazione a lungo termine, così come avviene ovunque nel resto d'Europa.

Coniugando innovazione e tradizione, l'Albaria ha proposto una kermesse ricca e di qualità che è stata introdotta dal fuori programma esotico di Frida "Fari-da" Bissinger, famosa danzatrice italo-svedese che per circa venti minuti si è esibita in un'intrigante danza del ventre insieme alle sue allieve.



Nelle foto, da sx Dore Misuraca, Diego Cammarata, Vincenzo Pottino, Massimo Costa, Valeria Zullo, nel corso della conferenza stampa di presentazione. La tribuna centrale in spiaggia davanti al campo del Beach Volley. A dx, il sindaco di Palermo Diego Cammarata evidenzia gli aspetti della manifestazione che valorizzano il territorio. Piazza Valdesi resa fruibile ai pedoni.



Dalle danze orientali in poi è stato tutto un susseguirsi di emozioni grazie al programma del "Palermo Music Show". Spettacolo rivolto ad appassionati di diversi generi musicali, iniziato mercoledì 16 maggio con una serata dedicata alla musica live made in Sicily, dalle atmosfere retrò, con l'esibizione di 'A Noi Ci Piace Vintage', 'Swingers' e 'Jumpin' Up'. Una leggera pioggia, con poche gocce fastidiose non ha scoraggiato minimamente l'Orchestra Sinfonica Siciliana ed il pubblico che, numeroso, è rimasto a gustare il suggestivo repertorio iniziato al tramonto ed anticipato dal rinfresco offerto sotto le palme di Piazza Valdesi dall'Assessorato Agricoltura e Foreste di Palermo. Poi, è stata la volta del quartetto di James Taylor, che ha proposto un sofisticato "acid jazz". Un altro ospite internazionale, Emil Richards, il vibrafonista siculo-americano che venerdì si è esibito, per il terzo anno consecutivo, nel ruolo di special guest con l'Orchestra Jazz Siciliana The Brass Group insieme all'enfant prodige Gianluca Pellerito alla batteria.

Mondello ha visto l'Orchestra Sinfonica Siciliana esibirsi sulla spiaggia diretta nuovamente, dopo l'esordio del 2004, dal maestro Alberto Veronesi.



Per il terzo anno, dopo la pausa dell'indimenticabile concerto di Giovanni Sollima del 2006, Mondello ha visto l'Orchestra Sinfonica Siciliana esibirsi sulla spiaggia diretta nuovamente, dopo l'esordio del 2004, dal maestro Alberto Veronesi.





Quindi, l'energia degli artisti di Radio 105, con la bravissima Simona Bencini, l'esuberante veejay Francesca Faggella ed il coinvolgente Leone di Lernia, che è tornato per il secondo anno consecutivo cantando le improbabili canzoni del suo ultimo album. La serata di chiusura di sabato 19 maggio ha visto avvicinarsi sul palco artisti in voga negli anni '90 con la band 'We Love '90 Vincenzo Callea (TI.PI.CAL, Naive, Bamble B, Earphones...) e gli Special Guest Regina, che si era già esibita al Festival agli inizi della sua carriera e poi Kim Lukas, Carolina Marquez, artiste che hanno scalato le classifiche mondiali. Infine una staffetta tra alcuni dei protagonisti del fortunato programma "Amici", ha entusiasmato i tanti teenagers che affollavano la location di Mondello. Emozioni dai concerti, ma anche dalle tante sfaccettature che le varie discipline sportive hanno





offerto, risvegliando ancora una volta la consapevolezza di un senso civico, spesso invece andato perduto. A cui ha fatto eco l'invito di Massimo Costa, presidente regionale del CONI Sicilia durante la conferenza stampa: «Lo sport, in Sicilia, ha grandissime tradizioni, grandi risultati come quelli conseguiti dall'Albaria, alla quale il CONI ha conferito un premio, per essersi classificata al primo posto su ventisei sodalizi. Un segno tangibile, un riconoscimento concreto meritato da coloro che hanno speso energie e hanno ottenuto risultati anche nell'attività giovanile. Quella dell'Albaria è davvero una "mission impossible" che non riguarda solo lo sport, ma ancora più ampia, che riguarda l'ambiente».

Autentico must dell'evento di Mondello, come sempre, il windsurf. Dopo aver ospitato nelle scorse edizioni i Campionati Mondiali ed Europei della precedente classe olimpica Mistral, quest'anno il Festival ha proposto una regata open, che metteva a confronto diverse classi di tavole a vela, in un evento di grado 3 ISAF riservato alla nuova classe Olimpica RS:X. Tre giorni di regate nel golfo di Mondello, con Marco Andreuccetti che, grazie ad una tavola a vela velocissima, si è imposto nella classifica generale ed il campione europeo Mistral 2006 Marco Casagrande tenace vincitore della graduatoria riservata alla nuova Classe Olimpica RS:X. La classifica Mistral ha visto trionfare l'algerino Ziani Abdelhamid, mentre tra i Techno 293 si è imposto il palermitano Enrico Picone. Non è passata inosservata l'ennesima presenza al World Festival dell'inossidabile Paco Wirz che, nell'ultima prova ha battuto pro-



prio Abdelhamid e che, ancora una volta, ha dato lustro alla manifestazione a cui ha sempre partecipato, fin dagli esordi.

Il golfo di Mondello è stato anche teatro di un'appassionante regata nazionale dei catamarani classe A, imbarcazioni agili e velocissime che anche con vento leggero hanno potuto disputare in modo ottimale le prove in programma. A vincere in rimonta è stato il romagnolo Roberto Casadei, davanti al piemontese Manuel Vaccari, che, in occasione del World Festival

on the Beach, ha presentato a Mondello il Moth, un gioiello della tecnologia velica prodotto in Australia. Una "piuma" del peso di soli 30 chili che grazie agli hydrofoil "decolla" sull'acqua.

Windsurf a mare e beach volley sulla spiaggia. Anche quest'anno sono stati circa 400 studenti delle scuole medie superiori ed inferiori di Palermo e provincia a calpestare per primi i 9 campi della spiaggia di Mondello, prima di lasciare spazio ai campioni. Cinque le nazioni presenti: Brasile, Cuba, Grecia, Italia, Svizzera per aggiudicarsi il trofeo del World Festival 2007 dedicato al grande beach volley. Niente incontri in notturna quest'anno, ma trascinante come al solito lo spettacolo per il sempre più folto pubblico del campo centrale e titolo ai favoriti cubani Alvares e Munder, che hanno superato in finale i sorprendenti greci Michalopoulos e Xenakis. Uno dei mattatori del torneo è stato però il gigantesco brasiliano Paulao, tornato a Mondello dopo il trionfo di due anni fa, che con un mix di simpatia e giocate ad alto coefficiente di spettacolarità ha divertito il pubblico, al pari della coppia italiana Galli/Fenili, giunta al quarto posto.

In alto Vincenzo Baglione, deus ex machina della manifestazione, sulla spiaggia con alcuni atleti durante la premiazione finale. Nello sfondo il passaggio radente dell'idrovolante di Marco Noto. Uno degli striscioni stradali che nel presentare la 22ma edizione del World Festival on the Beach pubblicizzava il nuovo film della 20th Century Fox dei "Fantastici Quattro".

Le barche a vela che da Palermo hanno raggiunto Mondello in tempo reale si preparano alla partenza per la regata di rientro a Palermo.





Spazio dedicato al golf sia in spiaggia con delle esibizioni che al Villa Airoldi Golf Club per l'incontro di fine settimana dei professionisti, che hanno dato il via alla seconda edizione della combinata vela/golf con una gara di skin game, prima di imbarcarsi, la mattina di domenica 20 maggio, sulle quattro barche selezionate per ospitarli a bordo, in occasione della seconda



Nelle foto due momenti salienti con le gare di windsurf e gli altri avvenimenti sportivi ed il pubblico numeroso che partecipa alle iniziative notturne, intervallate dagli stacchetti musicali delle "World Festival Show Girls".

www.wwfestival.com

prova del Campionato di Primavera di vela d'altura. Nella regata Palermo-Mondello sprint ha avuto la meglio "Filo da Torcere" di Ugo Salmeri, con a bordo il golfista calabrese Giuseppe Marra. L'edizione 2007 del World Festival on the Beach sarà anche ricordata come quella del ritorno al passato di Mondello con Scherma ed Idrovoltanti. Proprio a Piazza Valdesi, dove un tempo sorgeva la "garitta del dazio", limite oltre il quale si racconta che erano ammessi i duelli, è stata posta una vera e propria pedana per degli incontri di scherma. Gli schermidori della Sala d'Armi Trinacria, dalla categoria "prime lame" fino ai cadetti, si sono così esibiti in duelli davanti allo sguardo incuriosito degli spettatori. Nell'ambito del ritorno al passato di Mondello, è intervenuto al Festival anche l'idrovolante della scuola di volo Hermes, ormeggiato là dove un tempo sorgevano i cantieri Ducrot in cui questi aerei venivano assemblati. Il velivolo anfibo ha sorvolato il golfo in ricordo anche delle gare che si svolgevano 80 anni fa.

E a volare su Mondello sono stati anche gli esperti di parapendio dell'associazione "lo Volo Libero" che hanno effettuato decine di lanci conclusi con l'atterraggio sulla spiaggia, sia in volo libero che a motore. Ma ad andare più in alto e colorare la spiaggia insieme ai Kite sono stati i paracadutisti coordinati dall'Associazione Sky-dive Palermo.

E' difficile ricordare tutte quelle iniziative che si sono alternate durante la settimana fra cui quelle che sono state affiancate dalle esibizioni danzanti delle "Show Girls del World Festival on the Beach". Inconfondibili le voci di Mauriziotto per gli spettacoli musicali e di Gianky che, oltre ad animare le tribune del Beach Volley, ha sopperito la mancanza dello storico Pietro Porcella, assente per il primo anno.

La tradizionale cerimonia di premiazione, che si è svolta sulla spiaggia proprio davanti al cristallino mare di Mondello, ha decretato la conclusione del 22° World Festival on the Beach. Proprio dove si sono giocate le spettacolari partite del "5 Nazioni" di beach volley, gli atleti ed i vincitori del Photo Contest hanno ricevuto i premi realizzati dall'azienda Magic Company di Palermo.

Spettacolo ed emozioni dal mare, da terra e anche dall'aria, dunque, per una girandola di eventi che ha trasformato per cinque intensi giorni una borgata troppo spesso dimenticata nel luogo di una grande festa che dura da 22 anni. ■



VELA & GOLF

ABBINAMENTO DI SUCCESSO



La vela ed il golf fusi in un'unica, grande manifestazione al World Festival on the Beach 2007. Così come era accaduto lo scorso anno, quando si era assistito all'esordio di questa disciplina assortita, anche quest'anno professionisti del golf e velisti hanno dato vita alla gara di combinata. Due diverse edizioni, uno stesso vincitore, almeno per quanto riguarda l'imbarcazione. Ugo Salmeri, a bordo di "Filo da Torcere" ha infatti concesso il bis ad un anno di distanza dalla prima affermazione, questa volta abbinato al golfista calabrese Giuseppe Marra, maestro del Villa Airoldi Golf Club di Palermo. La prima prova della combinata vela/golf 2007 è stata disputata sabato 19 maggio proprio nel verde scenario del Villa Airoldi Golf Club. In gara, oltre al maestro che faceva gli onori di casa, anche il torinese Luca Marra, l'ex campione italiano dilettanti Felice Crotti e la giovane promessa del golf torinese Marco Giraud, cresciuto nello stesso club dei più celebri fratelli Molinari. È stato proprio Giuseppe Marra ad aggiudicarsi la gara nell'abituale green, accumulando vantaggio utile in vista della regata. Il sorteggio benevolo ha fatto il resto, abbinando il vincitore della gara di skin game alla forte imbarcazione di Salmeri. Così, la mattina di domenica 20 maggio, è partita dal porto dell'Arenella di Palermo la prima prova della regata Palermo-Mondello sprint, valevole come prova finale della gara di combinata al World Festival on the Beach per le quattro barche che ospitavano i professionisti di golf. Partenza in tempo compensato e arrivo in tempo reale nel golfo di Mondello. Con un vento leggero di 4-6 nodi, le 22 imbarcazioni impegnate nella regata hanno effettuato la traversata dandosi battaglia per le posizioni di testa.

Ugo Salmeri su "Filo da Torcere" si è aggiudicato la regata di vela e la combinata vela/golf della 22a edizione del World Festival on the Beach. A bordo dell'imbarcazione vincitrice il golfista Giuseppe Marra, maestro del Villa Airoldi Golf Club di Palermo. A comporre la coinvolgente manifestazione, oltre alla regata Palermo-Mondello sprint in tempo reale di vela d'altura, anche una gara di skin game lungo il percorso delle tre buche nel campo di Villa Airoldi ripetuto tre volte.

I golfisti, proprio come era avvenuto nella passata edizione della manifestazione, hanno partecipato con trasporto ed emozione alla regata di vela d'altura, anche se, naturalmente, non sono stati coinvolti nelle manovre dell'equipaggio. La presenza di Giuseppe Marra su "Filo da Torcere", in particolare, non ha sicuramente distratto i velisti a bordo dell'imbarcazione, il cui gennaker rosso è stato il primo ad attraversare la linea del traguardo segnata da Carlo Bruno, famoso per la passione allo sport della vela che riesce a trasmettere a tutti. Il successo nella prova del Campionato di Primavera, organizzato dalla Canottieri Palermo, ha sancito di conseguenza la seconda vittoria nella combinata vela/golf per la

VELA & GOLF

ABBINAMENTO DI SUCCESSO



barca di Ugo Salmeri. Subito dietro questo binomio, ecco "Fata Turchina" di Salvatore Cucciardi, con a bordo il golfista Luca Marra. Più attardate le altre imbarcazioni che si erano qualificate per la gara di combinata, con "Betsabea" di Goffredo La Loggia, abbinata al golfista Felice Crotti, terza nella classifica di combinata, davanti a "Filomena" di Gaetano Marchese con Marco Giraudo a bordo.

E come la tradizione vuole, al traguardo, il presidente dell'Albaria Vincenzo Pottino ha consegnato ai vincitori i trofei in una suggestiva cerimonia di premiazione che si è svolta direttamente sul mare, davanti agli sguardi incuriositi delle centinaia di bagnanti e dei tanti velisti che affollavano le acque del golfo di Mondello in una calda domenica tardo-primaverile. Ancora una volta l'abbinamento tra due sport ad alto coefficiente spettacolare ha prodotto una manifestazione di grande fascino ed interesse. ■

Combinata Vela-Golf

Le classifiche finali:

- 1° "Filo da Torcere" di Ugo Salmeri con Giuseppe Marra
- 2° "Fata Turchina" di Salvatore Cucciardi con Luca Marra
- 3° "Betsabea" di Goffredo La Loggia con Felice Crotti
- 4° "Filomena" di Gaetano Marchese con Marco Giraudo

Golf

Le classifiche finali:

Skin Game

- 1° Giuseppe Marra
- 2° Felice Crotti
- 3° Luca Marra
- 4° Marco Giraudo

Vela

Le classifiche finali Overall:

Palermo-Mondello Sprint

- 1° "Filo da Torcere"
- 2° "Fata Turchina"
- 3° "Exstasy"
- 4° "Otaria"; 5. "Parsifal"; 6. "Full"; 7. "Curadau II"; 8. "Filomena"; 9. "Stufingo"; 10. "Betsabea"